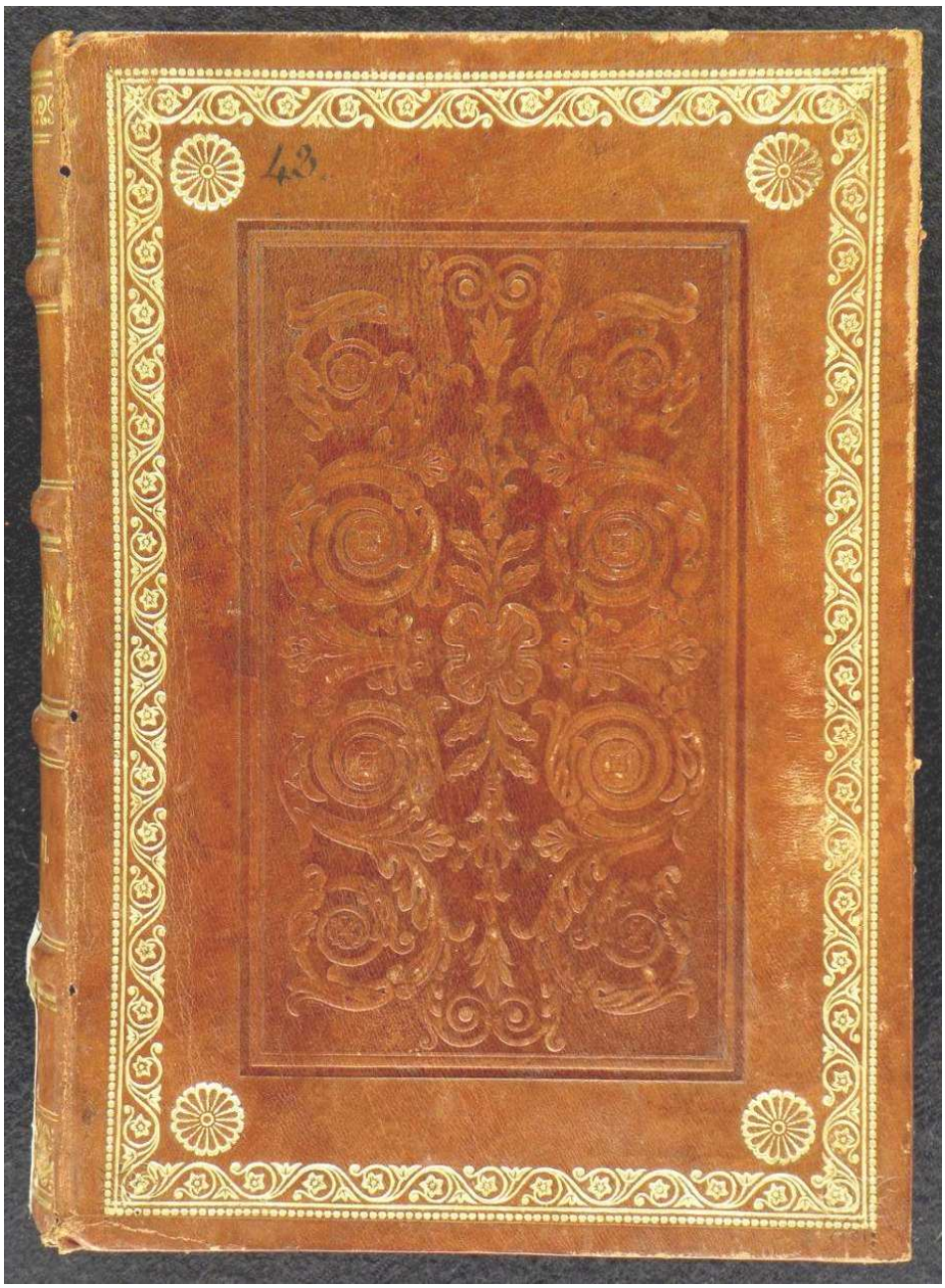
Legatura del secondo quarto del secolo XIX verosimilmente eseguita a Lucca



Fabbroni, Nicolò, *De effusione summi Beni*, ms. sec. XVI, 150x105x52 mm, Ms. Pal. 179.

Bazzana marrone su cartone (4 mm) decorata a secco e in oro. Ampia placca (140x95 mm) dalla cornice a filetto perlato e continuo con motivi fioriti; lo specchio a secco (105x60 mm) raffigura delle volute fogliate e dei fioroni, oltre a una rosetta centrale quadrilobata. Rosetta stilizzata accantonata. Dorso mobile, arrotondato, a quattro nervi rilevati. Capitelli in tessuto verde e rosa Nel secondo e quarto compartimento, la scritta «FABBRONI/DELLA EFFUSIONE/DEL/SOMMO BENE» e «MS. SEC. XVI.»; coppie di fioroni addossati in quelli residui. Taglio grezzo. Un segnacolo in tessuto rosa. Rimbocchi rifilati con discreta cura. Carte di guardia azzurre, rosse, nere, blu e bianche. Stato di conservazione: buono.

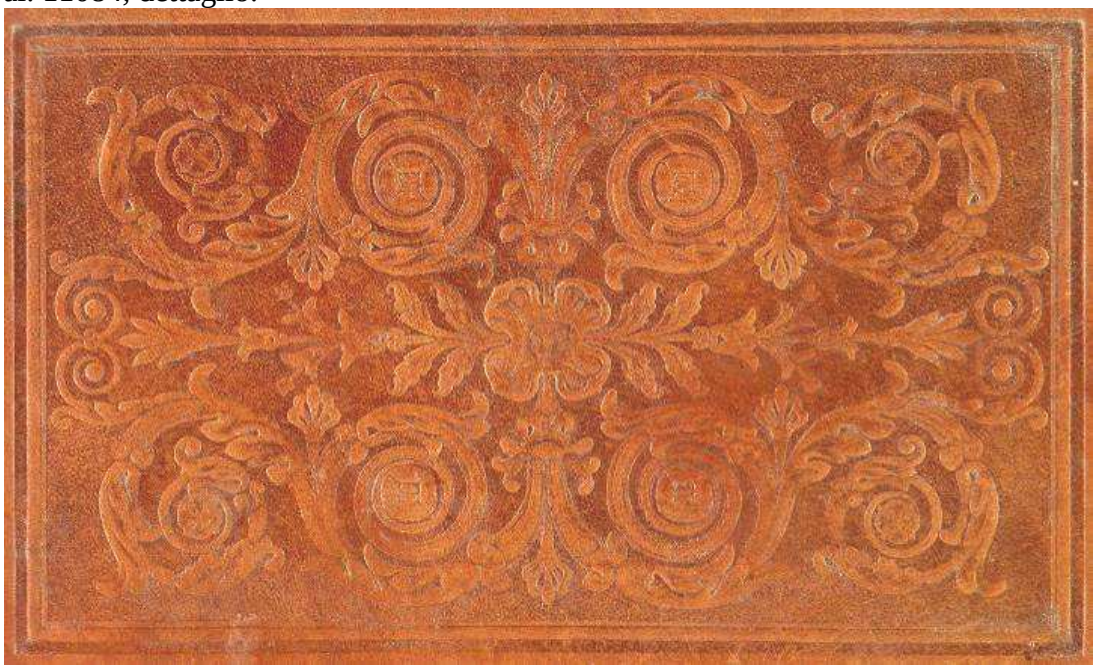
Il genere di cornice[1] e di rosetta[2] suggeriscono una provenienza lucchese del manufatto. In linea con il periodo, il decoro caratterizzato da un riquadro dorato e da un pannello centrale a secco[3].

[1] Cfr. Pal. 32.

2

Ms. Pal. 179, dettaglio. Cfr. Pal. 11084.

Pal. 11084, dettaglio.

3 

Ms. Pal. 179, dettaglio.